

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE PARCO REGIONALE DELLE GROANE

ALLEGATO III – STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

REVISIONE 01





1. PREMESSA

Nell'ambito della documentazione predisposta per la stesura del Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Groane emerge con chiarezza il ruolo centrale ricoperto dalle attività di comunicazione e di sensibilizzazione rivolte al territorio e alla componente naturale che caratterizza l'area protetta. In un contesto fortemente segnato dalla presenza antropica e da una fruizione diversificata, la capacità di trasmettere valori, obiettivi e buone pratiche di gestione forestale diventa uno strumento essenziale per consolidare un rapporto consapevole tra comunità, istituzioni e patrimonio ambientale.

La comunicazione non si limita alla diffusione di informazioni tecniche, ma costituisce un processo attraverso il quale il Parco può favorire comprensione, responsabilità condivisa e partecipazione attiva. Allo stesso modo, le attività di sensibilizzazione rappresentano un supporto fondamentale per promuovere comportamenti rispettosi, ridurre le pressioni sugli ecosistemi e valorizzare il ruolo dei boschi come infrastruttura ecologica e presidio ambientale.

All'interno del PIF, questi elementi assumono una funzione trasversale: contribuiscono a tradurre gli indirizzi pianificatori in messaggi chiari e accessibili, facilitano il dialogo con i diversi portatori di interesse e rafforzano l'efficacia delle azioni previste. Una strategia comunicativa strutturata e coerente permette al Parco delle Groane di rendere più comprensibili le scelte gestionali, promuovere una fruizione sostenibile e consolidare l'identità ecologica di un territorio particolarmente delicato e ricco di valori naturalistici.

2. PROGRAMMI EDUCATIVI E DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Il Parco delle Groane riconosce l'importanza di sviluppare azioni mirate alla formazione e al coinvolgimento della comunità locale, delle scuole e dei visitatori, promuovendo una fruizione consapevole e responsabile del territorio. In questo quadro si inserisce la proposta di potenziare i programmi educativi, con particolare riferimento ai temi della salute ambientale e delle interconnessioni tra ecosistemi, persone e fauna selvatica, in coerenza con quanto già previsto dal Piano Integrato di Gestione della Riserva Naturale "Fontana del Guercio".

Le proposte mirano a rafforzare le iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale introducendo e diffondendo il principio "One Health", che riconosce l'unitarietà tra salute umana, animale e ambientale. Attraverso attività formative e divulgative, il progetto intende stimolare comportamenti responsabili durante la fruizione del Parco, prevenire i rischi sanitari - in particolare quelli legati alla diffusione di zoonosi - e promuovere un rapporto equilibrato con gli ecosistemi locali.

Il Parco risulta essere attivo nell'ambito dei progetti di educazione ambientale, proponendo un fitto programma annuale per le scuole (dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado), tuttavia risulta attualmente privo di linee guida operative specifiche per la gestione dei rischi sanitari associati alle attività outdoor.

Allo stesso tempo, risultano limitate le iniziative continuative dedicate alla divulgazione del concetto di One Health e alla promozione di pratiche corrette di comportamento in natura nell'ambito della prevenzione alla diffusione di zoonosi e rischi sanitari, oltre che iniziative di coinvolgimento della popolazione nella gestione dell'area protetta, per tale motivo le proposte di integrazione relative ai programmi di sensibilizzazione si concentrano su tale aspetto.

2.1. Proposte di intervento

Sensibilizzazione e coinvolgimento sul concetto "One Health"

L'intervento prevede la definizione e l'attuazione di un programma educativo strutturato, orientato a integrare in modo sistematico i temi della salute ambientale con quelli della gestione forestale e della biodiversità. Tra le azioni proposte si includono:

- Attività di educazione ambientale e sanitaria sul concetto di One Health, evidenziando i legami tra ecosistemi, cambiamenti climatici, fauna selvatica e benessere umano;

- Campagne informative e predisposizione di linee guida operative per una corretta frequentazione del bosco, con particolare attenzione a:
- segnalazione di carcasse di fauna selvatica (ad esempio il cinghiale), in conformità alla DGR 1389/2019 e alle indicazioni delle autorità sanitarie competenti;
- buone pratiche di prevenzione e utilizzo di repellenti contro insetti vettori come zecche e zanzare;
- Organizzazione di visite guidate tematiche, BioBlitz e iniziative di citizen science realizzate in collaborazione con educatori ambientali, guide e divulgatori scientifici;
- Produzione di materiali informativi quali opuscoli, schede tematiche, infografiche, pannelli, contenuti multimediali e brevi video, destinati a scuole, famiglie e visitatori;
- Attivazione di percorsi partecipativi che coinvolgano scuole, associazioni e operatori locali nella costruzione di una rete di "sentinelle della salute ambientale".

Il monitoraggio del progetto potrà basarsi su elementi quali: numero di iniziative educative attivate annualmente, numero di partecipanti, quantità e tipologia di materiali divulgativi prodotti, adesioni da parte di scuole e associazioni, avvio di collaborazioni con enti sanitari, veterinari e istituti di ricerca.

Campagne tematiche rivolte ai frequentatori del Parco

Il lancio di campagne periodiche - anche stagionali - permette di raggiungere rapidamente un ampio pubblico attraverso messaggi diretti e facilmente riconoscibili. Tra i temi possibili:

- corretta gestione dei rifiuti e prevenzione dell'abbandono, con indicazioni sui comportamenti virtuosi da adottare durante l'uso delle aree verdi;
- comportamento responsabile con i cani, focalizzato sulla tutela della fauna, sul rispetto dei sentieri e sulla riduzione dei conflitti tra visitatori;
- uso sostenibile della bicicletta e della mountain bike, con richiami alla sicurezza, ai limiti di velocità e alla prevenzione dell'erosione dei sentieri;
- prevenzione degli incendi boschivi, con focus sui periodi di massima criticità e sulle misure precauzionali che ogni visitatore può adottare.

Il monitoraggio di tale azione potrà basarsi su elementi quali: numero di iniziative attivate, numero di partecipanti, quantità di materiali divulgativi prodotti, engagement sulle principali piattaforme utilizzate dal Parco.

Programma "Parco Pulito"

Il Parco può promuovere un ciclo di iniziative partecipative dedicate alla cura del territorio, coinvolgendo cittadini, gruppi di volontariato, associazioni sportive e realtà locali. Le azioni potrebbero includere:

- giornate di raccolta rifiuti nei punti più frequentati o critici;
- attività di manutenzione leggera su sentieri, aree di sosta e perimetri forestali;
- coinvolgimento dei comuni e delle realtà locali nella diffusione delle campagne "adotta un sentiero" o "adotta un'area verde".

Queste iniziative hanno un forte valore educativo e rafforzano il senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

Il monitoraggio di tale azione potrà basarsi su elementi quali: numero di iniziative attivate, numero di partecipanti, quantità di materiali divulgativi prodotti, engagement sulle principali piattaforme utilizzate dal Parco.

Utilizzo dei canali digitali e della comunicazione visiva

Il potenziamento delle strategie digitali permette di raggiungere fasce di pubblico spesso difficili da intercettare tramite i canali tradizionali. Tra le proposte:

- brevi video divulgativi su temi naturalistici e di prevenzione;
- infografiche sintetiche su rischi ambientali, fauna e norme di comportamento;
- campagne social stagionali (es. "Conosciamo gli insetti", "Settimana del Bosco Pulito", "Estate Sicura nel Parco");
- newsletter periodiche sulla gestione forestale e sugli interventi in corso.

Il monitoraggio di tale azione potrà basarsi su elementi quali: quantità di materiali divulgativi prodotti, engagement sulle principali piattaforme utilizzate dal Parco.

3. Conclusioni

Le azioni proposte delineano un approccio integrato alla comunicazione e alla sensibilizzazione ambientale, in cui il Parco delle Groane assume un ruolo guida nel promuovere conoscenza, responsabilità e partecipazione attiva. Rafforzare i programmi educativi, ampliare il coinvolgimento dei cittadini e valorizzare la dimensione preventiva legata alla salute ambientale permette di consolidare un modello di gestione più consapevole e condiviso. Attraverso una comunicazione chiara, accessibile e continuativa, il Parco può favorire una fruizione sostenibile e contribuire in modo significativo alla tutela del proprio patrimonio naturale, rafforzando il legame tra comunità e territorio.